# Nuove polizze per la malattia Assicurazione auto allungata

**Prodotti ad hoc**
Per fronteggiare l'emergenza le compagnie propongono ai clienti nuovi servizi

Nuove polizze ad hoc per il coronavirus, garanzie allargate per la quarantena nelle assicurazioni malattia già stipulate e, per decreto, scadenza delle coperture Rc prorogata di altri 15 giorni.

Nonostante le facilitazioni delle modalità smart working, l'emergenza sanitaria ha influito anche sul terziario. Banche e servizi pagano un prezzo in termini di accessibilità consentita all'utenza e, nel caso specifico delle assicurazioni, anche in termini di ampiezza di garanzie. Ecco perché soprattutto le maggiori compagnie hanno fin da subito (e piuttosto febbrilmente, si potrebbe dire) lavorato per creare pacchetti ad hoc pensati per la situazione straordinaria di tanti individui, aziende ed esercenti. Non poche imprese o enti amministrativi si sono visti in questi giorni rivolgere, ad esempio, l'offerta di una polizza specifica sul ricovero e la convalescenza dei propri dipendenti causa appunto coronavirus.

Si tratta di un premio assicurativo parametrato per il numero di dipendenti (una quota spesso inferiore ai dieci euro a testa) e che coprirebbe di fatto la diaria giornaliera di chi risulti positivo al virus e un contributo forfettario per chi è passato da procedure di intubazione. In più, servizi di consulenza medica e prestazioni sanitarie (ad esempio, il trasporto da ospedale a domicilio).

Fin qui le aziende, ma gli esercizi commerciali? Altre compagnie si sono organizzate per rispondere anche a questa fetta di pubblico. Si parla, in questo caso, di polizze tarate apposta sulle giornate di chiusura direttamente imposte da decreti pubblici: durata al massimo fino a fine anno, contributo giornaliero abbastanza sostanzioso ma molto limitato nel tempo (due settimane al massimo). Infine, circolano tra le varie compagnie assicurative, anche estensioni particolari delle polizze infortuni e malattia già esistenti. Una su tutte, la compagnia che "estende gratuitamente ai propri clienti assicurati con polizze malattia l'indennità giornaliera anche a seguito di regime di quarantena presso il proprio domicilio a causa di positività da Covid-19". Insomma, il campo assicurativo tenta un complesso ridisegno della propria offerta malattia proprio durante il picco emergenziale di queste settimane. D'altro canto, le novità non mancano nemmeno per il target di clientela che si limita alla responsabilità civile auto. Per decreto (quello dello scorso 17 marzo), i canonici quindici giorni aggiuntivi alla scadenza della polizza diventano trenta. Un mese tondo di bonus, insomma, che consente di limitare al minimo l'attività (comunque ritenuta di pubblica utilità e quindi non sottoposta a restrizioni particolari) delle agenzie assicurative. Oltre, ovviamente, a tutelare il diritto dei consumatori a restare a casa propria senza trasgredire a scadenze e pagamenti. Un'ultima curiosità: chi potrebbe pagare il prezzo più salato in campo assicurativo sono le polizze a copertura di annullamento di eventi, concerti e quant'altro. Anche se molto spesso, su questo genere di prodotti, il termine "epidemia" compare nell'elenco delle esclusioni.

**L. Bon.**

LA PROVINCIA
SABATO 28 MARZO 2020